

dal dl 130/2020 un nuovo/vecchio sistema di accoglienza

quale accoglienza, quale inclusione saranno possibili? a che “prezzo”?

INDEEP - DANIELA DI CAPUA
16 novembre 2020





cosa c'è di nuovo

- **conversione in motivi di lavoro per pds per protez. speciale, calamità, assistenza minori**
- **estesa a 2 anni la *protezione speciale***
- **a fronte del diniego a persone in gravi condizioni psico-fisiche, la Commissione invia gli atti alla Questura per idoneo pds**
- **analogamente in caso di nucleo con figli, si segnala il caso al Tribunale dei minori**
- **iscriz. anagrafica e carta di identità per r.a. della durata di 3 anni**
- **i r.a. accedono al S.A.I., con servizi differenziati**
- **Pds per protez. speciale e casi speciali accedono al S.A.I.**
- **le persone in uscita dal S.A.I. possono accedere a ulteriori servizi di integrazione**
- **I più vulnerabili accedono direttamente al S.A.I.**



quale gestione dei servizi differenziati?

1. Se il progetto accoglie sia r.a. che altri pds:

Deve gestire l'erogazione di servizi differenziati sulla sola base della condizione giuridica;

Deve gestire la frustrazione e l'esclusione dei r.a. dai percorsi di integrazione degli altri;

Deve gestire l'uscita dall'accoglienza su basi molto differenti;

Deve gestire le maggiori criticità vissute dai r.a. nel percorso di autonomia e il conseguente impatto sulla percezione dei cittadini;

....che altro?

2. Se il progetto accoglie solo r.a oppure solo altri pds:

Deve gestire la difficoltà di dover spostare in altro territorio il r.a. con nuovo pds , nonostante il suo radicamento sul territorio, ovvero di non poterlo fare per insufficienza di posti in progetti dedicati;

Deve gestire la difficoltà di accogliere persone che non hanno avviato in quel progetto il proprio percorso, ma che arrivano o da altre accoglienze, esperienze e legami .

....che altro?

In generale, la grande varietà di pds richiederà ampia gamma di competenze sociali, legali, relazionali.

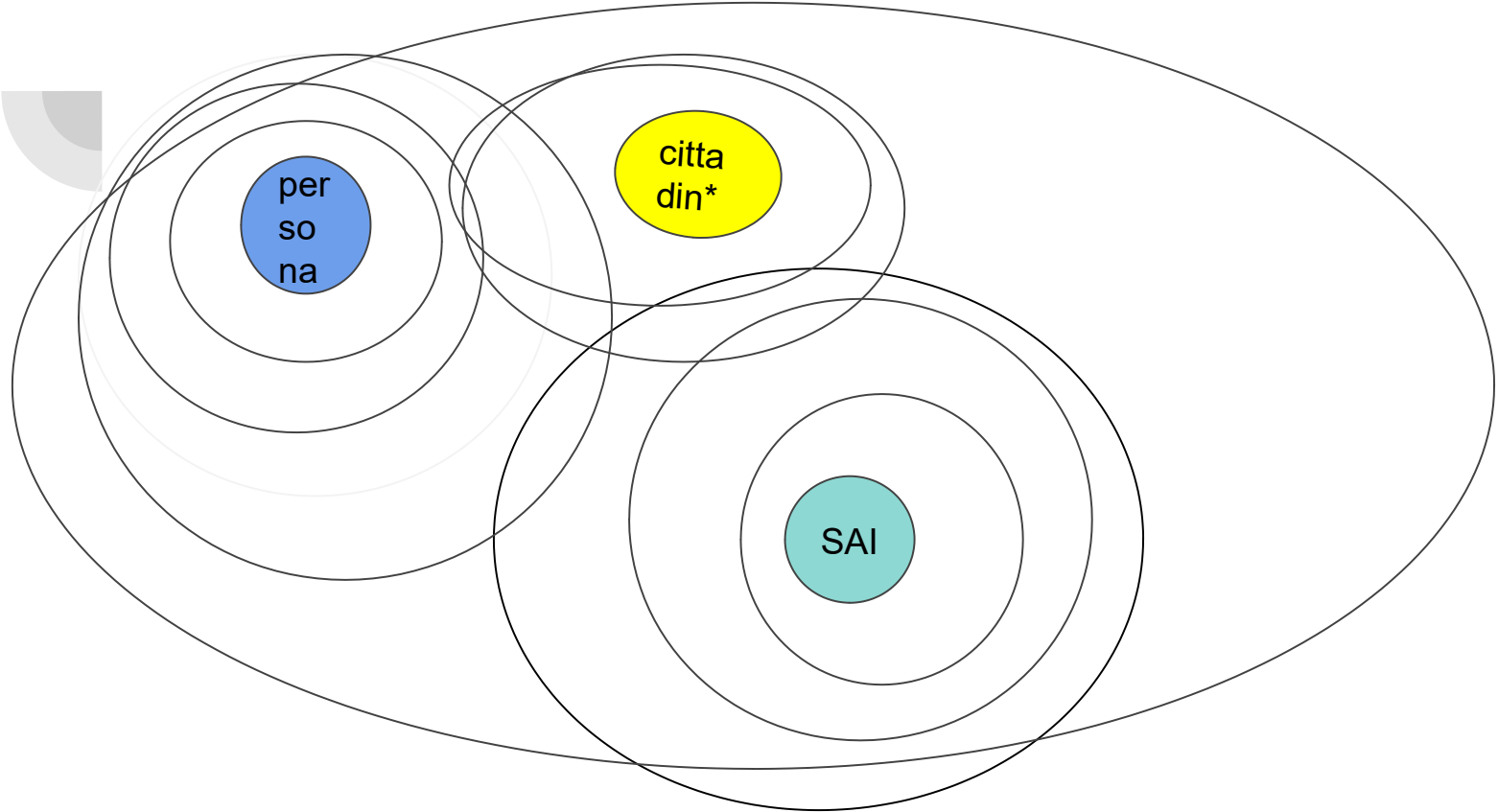
gli obiettivi raggiunti/raggiungibili

- Maggior rispetto di obblighi costituzionali, maggior tutela dei diritti della persona
- Opportunità per gli operatori, rafforzamento delle professionalità
- Stabilizzazione della permanenza, ricomposizione fra gli obiettivi del Siproimi e degli enti locali
- Superamento della logica del decreto flussi, tracciabilità degli stranieri e programmabilità dei servizi
- Accesso ai servizi sociali e percorsi di inclusione a tutto tondo
- Maggiore integrazione sui territori, maggiore visibilità, legalità, tutela della famiglia
- Legittimazione della rete dei servizi, rafforzamento del capitale sociale



gli obiettivi lontani/irraggiungibili

- Non piena parificaz fra cittadini e r.a. e fra r.a. stessi, non smarcamento dal meccanismo dei flussi
mancanza di meccanismi tutelanti pre arrivo, sia per richiesta di asilo che per lavoro
- Integrazione residuale con servizi differenziati, con rischio di criminalità/illegalità: difficile immaginare
effettivo inserimento nei territori, non c'è effetto virtuoso nella stabilità lavorativa, prevale il tema della
vulnerabilità,
- Impossibile il reinserimento di chi era estato escluso, non c'è monitoraggio su questure, sulla
discrezionalità, i servizi restano disomogenei e inadeguati, non c'è effettiva presa in carico da parte dei
territori,
- Ius soli?? Risorse aggiuntive sono a discapito dei servizi per cittadini? Limitazione dei diritti, tema della
sicurezza ancora forte



non lasciare indietro nessuno



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

1 NO POVERTY

2 ZERO HUNGER

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING

4 QUALITY EDUCATION

5 GENDER EQUALITY

6 CLEAN WATER AND SANITATION

7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

10 REDUCED INEQUALITIES

11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

13 CLIMATE ACTION

14 LIFE BELOW WATER

15 LIFE ON LAND

16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS

17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

**la condizione di rifugiato o apolide
protratta nel tempo
nega agli individui l'opportunità di partecipare
alla vita sociale della nazione, di intraprendere azioni
condivise,
di sentirsi ed essere cittadini della comunità locale.
In altre parole, viene negato loro di essere pienamente se
stessi e al
nuovo contesto di vita di riconoscerli parte di se'.**